

## notizie dalla Provincia di Verona

**bollettino informativo n. 2/2017**

### **Avviso per individuazione disoccupati per interventi di politica attiva**

Il 6 maggio 2017 sarà disposta d'ufficio, come previsto dalla deliberazione n. 185 del 21.02.2017, la perdita dello stato di disoccupazione dei lavoratori con anzianità di disoccupazione superiore a 36 mesi che, negli ultimi 24 mesi, non abbiano sottoscritto un patto di servizio e/o che non abbiano effettuato una ricerca attiva di lavoro, mediante pubblicazione di un curriculum da parte dei Centri per l'Impiego. Sono esclusi dal provvedimento, indipendentemente dall'anzianità di disoccupazione, i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità (legge 223/1991) o del collocamento mirato (legge 68/1999).

I lavoratori interessati dal provvedimento potranno riacquisire lo stato di disoccupazione, con riconoscimento dell'anzianità di disoccupazione pregressa, se tra il 6 maggio e il 5 settembre 2017, rilasceranno una nuova dichiarazione di immediata disponibilità.

Se la dichiarazione verrà resa oltre tale termine, il lavoratore acquisterà ex novo lo status di disoccupato, senza, cioè, recupero dell'anzianità pregressa.

I lavoratori disoccupati non soggetti al provvedimento dovranno invece registrarsi, entro il 6 novembre 2017, sul portale [www.cliclavoroveneto.it](http://www.cliclavoroveneto.it) e confermare la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID). Coloro che non vi avranno provveduto, potranno essere convocati dal CPI per verificare l'effettiva disponibilità a partecipare a misure di politica attiva del lavoro.

[DGR 185 del 21 febbraio 2017 di aggiornamento delle liste dei disoccupati](#)

[DDR n. 92 del 14 marzo 2017 di approvazione dell'avviso per lavoratori interessati a interventi di politica attiva](#)

[DDR n. 92 del 14 marzo 2017 - Allegato A - Avviso](#)

### **Avviso per la presentazione di manifestazione di interesse**

E' pubblicato l'avviso per la presentazione di manifestazioni di interesse ad essere invitati alla gara per l'affidamento, col sistema della procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b), del d.lgs 50/2016), del servizio di supporto all'inserimento lavorativo a favore: a) di utenti disabili iscritti agli elenchi dell'Unità Operativa Collocamento mirato della Provincia di Verona; b) di aziende sottoposte agli obblighi di cui alla L. 68/1999 nel territorio provinciale. Scadenza 2 maggio 2017.

<http://portale.provincia.vr.it/documenti/gare/avviso-per-la-presentazione-di-manifestazione-dinteresse>

[errata corrige](#)

Si ricorda che il 15 aprile 2017, è scaduto l'obbligo, previsto con ordinanza n. 432 del 2 novembre 2016, per tutti i veicoli a motore che transitano lungo le strade provinciali ricadenti nel territorio di tutti i Comuni veronesi, di essere muniti di pneumatici invernali oppure di avere a bordo mezzi antisdrucchiolevoli idonei alla marcia su neve e ghiaccio.

[Ordinanza n. 432 del 02 Novembre 2016](#)

## accesso e trasparenza

**L'accesso ai documenti è la regola. Il diniego l'eccezione. Accoglimento tardivo.**

**Tar Toscana, sez. I, 10 febbraio 2017, n. 200**

L'accesso ai documenti è la regola ed il rifiuto è l'eccezione, da dimostrare sempre e comunque con chiara, esauriente e convincente motivazione; corollario di tale regola è che il silenzio serbato su istanze di accesso è ipotesi ancora più eccezionale, da circoscrivere in ambiti limitatissimi di domande palesemente pretestuose, incerte, vaghe e emulative.

In linea di principio l'Amministrazione detentrica dei documenti amministrativi, purché direttamente riferibili alla tutela, anche di carattere conoscitivo, preventivo e valutativo da parte del richiedente, di un interesse personale e concreto, non può limitare il diritto di accesso se non per motivate esigenze di riservatezza.

Si tratta di regola ispirata a valori fondanti di qualsiasi vera democrazia in cui la burocrazia è al servizio del cittadino e non di se stessa, secondo una logica perversa di autoreferenzialità in base alla quale il cittadino è suddito e non referente dell'azione amministrativa.

## novità normative

**Decreto legislativo correttivo del Codice dei contratti**

Il Consiglio dei ministri ha approvato in data 13 aprile 2017, in esame definitivo, un decreto legislativo correttivo del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, adottato a norma dell'articolo 1, comma 8, della legge delega n. 11 del 2016 e in esito alla consultazione pubblica.

L'intervento apporta modifiche e integrazioni al Codice, volte a perfezionarne l'impianto normativo confermandone i pilastri fondamentali, in modo da perseguire efficacemente l'obiettivo dello sviluppo del settore.

In particolare, tra le novità introdotte si segnalano:

- appalto integrato: si introduce un periodo transitorio che prevede che l'appalto integrato sia possibile per gli appalti i cui progetti preliminari o definitivi siano stati già approvati alla data di entrata in vigore del codice e nei casi di urgenza;



Ufficio relazioni con il pubblico - via delle Franceschine, 10 - 37122 Verona  
telefono 0459288605 fax 0459288763

[urp@provincia.vr.it](mailto:urp@provincia.vr.it) [www.provincia.vr.it](http://www.provincia.vr.it) [provincia.verona@cert.ip-veneto.net](mailto:provincia.verona@cert.ip-veneto.net)

orario al pubblico: da lunedì a venerdì 9.00 – 13.00; lunedì e giovedì 15.30 – 17.00

- progettazione: si introduce l'obbligatorietà dell'uso dei parametri per calcolare i compensi a base di gara;
- contraente generale: si prevede una soglia minima pari a 150 milioni di euro per il ricorso all'istituto del contraente generale, per evitare che il ricorso all'istituto per soglie minimali concretizzi una elusione del divieto di appalto integrato;
- varianti: si integra la disciplina della variante per errore progettuale, specificando che essa è consentita solo entro i limiti quantitativi del de minimis;
- subappalto: è confermata la soglia limite del 30 per cento sul totale dell'importo contrattuale per l'affidamento in subappalto;
- semplificazioni procedurali: in caso di nuovo appalto basato su progetti per i quali risultino scaduti i pareri acquisiti, ma non siano intervenute variazioni, vengono confermati i pareri, le autorizzazioni e le intese già rese dalle amministrazioni;
- manutenzione semplificata: viene definita da un decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e nel limite di importo di 2 milioni e mezzo di euro;
- dibattito pubblico: sarà effettuato sui progetti di fattibilità tecnica economica e non sui documenti delle alternative progettuali come nel testo approvato in via preliminare;
- costo della manodopera: se ne prevede la specifica individuazione ai fini della determinazione della base d'asta;
- albo dei collaudatori: è stato inserito l'obbligo, per le amministrazioni, di scegliere i collaudatori da un apposito albo.

### **Dirigenti pubblici: sospeso l'obbligo di pubblicare redditi e patrimoni**

Con decisione assunta il 12 aprile 2017 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha sospeso l'efficacia delle Linee guida sugli obblighi di pubblicazione dei dirigenti pubblici, relativamente a compensi, spese per viaggi di servizio, situazione patrimoniale e reddituale. Tali previsioni, stabilite dal dlgs. 97/2016 (cd. "decreto Trasparenza"), erano già state oggetto di una ordinanza cautelare del Tar del Lazio dello scorso 2 marzo limitatamente all'Autorità Garante della privacy. Con la delibera dell'Anac, la sospensione viene estesa a tutte le pubbliche amministrazioni.

